



Consiglio regionale della Calabria
Garante dei diritti delle persone con disabilità

RETE GARANTI - SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Rafforzamento della Rete dei Garanti dei diritti delle persone con disabilità e promozione dell'istituzione dei Garanti comunali in Calabria

Regione Calabria – Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità

Iniziativa congiunta con la Presidenza del Consiglio regionale della Calabria

1. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, proposto dal Garante e approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 96 del 5 agosto 2026, mira a rafforzare il sistema regionale di tutela dei diritti delle persone con disabilità attraverso la promozione dell'istituzione dei Garanti comunali, il consolidamento della Rete regionale dei Garanti e la diffusione di buone pratiche amministrative su tutto il territorio calabrese.

L'iniziativa si inserisce nel percorso istituzionale già avviato con il Protocollo d'intesa del 19 dicembre 2025, relativo al Coordinamento della Rete dei Garanti.

L'obiettivo è rendere la tutela dei diritti più vicina ai cittadini, accessibile, uniforme ed efficace, valorizzando il ruolo dei Comuni e la collaborazione tra istituzioni regionali e locali.

2. OBIETTIVI STRATEGICI

Il progetto si propone di:

- Promuovere l'istituzione dei Garanti comunali nei Comuni della Calabria.
- Rafforzare la tutela dei diritti delle persone con disabilità a livello territoriale.
- Consolidare la Rete regionale dei Garanti, favorendo il coordinamento e lo scambio di esperienze.
- Uniformare le modalità operative attraverso strumenti condivisi e indicazioni comuni.
- Accrescere le competenze istituzionali mediante attività di formazione e aggiornamento.
- Ridurre le disuguaglianze territoriali, migliorando la capacità delle amministrazioni locali di rispondere ai bisogni delle persone con disabilità.

3. AZIONI PRINCIPALI

Promozione istituzionale: Sensibilizzazione dei Comuni calabresi e interlocuzione con i sindaci e i presidenti dei Consigli comunali.

Istituzione dei Garanti comunali: Accompagnamento istituzionale dei Comuni nell'adozione degli strumenti necessari per istituire la figura del Garante.

Supporto tecnico-giuridico: Predisposizione di schemi di atti amministrativi, linee guida operative e assistenza qualificata.

Coordinamento regionale: Rafforzamento della Rete dei Garanti quale sede stabile di confronto, programmazione e condivisione delle buone pratiche.

Formazione e aggiornamento: Percorsi formativi sui diritti, sull'accessibilità, sulle politiche inclusive, sugli sviluppi normativi e sugli strumenti di programmazione.

Monitoraggio e consolidamento: Integrazione dei Garanti comunali nella Rete regionale e diffusione di modalità operative omogenee.



Consiglio regionale della Calabria
Garante dei diritti delle persone con disabilità

4. LE FASI DI ATTUAZIONE

Il progetto prevede un percorso progressivo e modulare, articolato in tre fasi.

FASE 1 – SENSIBILIZZAZIONE

- Informazione e promozione presso i Comuni.
- Interlocuzione con gli amministratori locali.
- Diffusione dell'importanza del Garante comunale.

FASE 2 – ISTITUZIONE

- Accompagnamento dei Comuni interessati.
- Supporto tecnico e giuridico.
- Promozione dell'adozione degli atti necessari.

FASE 3 – CONSOLIDAMENTO E INTEGRAZIONE

- Inserimento dei Garanti comunali nella Rete regionale.
- Formazione e aggiornamento.
- Condivisione di esperienze e buone pratiche.
- Rafforzamento del coordinamento territoriale.

5. IL RUOLO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

La Presidenza del Consiglio regionale della Calabria è individuata quale soggetto promotore, con una funzione strategica per la realizzazione dell'iniziativa.

Il suo coinvolgimento è finalizzato a:

- conferire al progetto adeguato rilievo istituzionale;
- favorire il raccordo con i Comuni e il sistema delle autonomie locali;
- promuovere una diffusione omogenea dell'iniziativa sul territorio regionale;
- rafforzare la collaborazione tra istituzioni;
- sostenere un modello di governance inclusivo e orientato alla tutela dei diritti.

6. RISULTATI ATTESI

L'attuazione del progetto punta a conseguire risultati concreti:

- **Più Garanti comunali:** incremento del numero dei Comuni dotati di un presidio istituzionale dedicato alla tutela dei diritti delle persone con disabilità.
- **Maggiore prossimità ai cittadini:** rafforzamento della capacità di ascolto, intervento e monitoraggio a livello locale.
- **Tutela più uniforme:** riduzione delle disparità territoriali nell'accesso alla protezione dei diritti.
- **Amministrazioni più competenti:** miglioramento delle conoscenze normative e delle capacità operative degli enti locali.



Consiglio regionale della Calabria
Garante dei diritti delle persone con disabilità

- **Rete regionale più efficace:** maggiore coordinamento tra Garanti, scambio di informazioni e diffusione delle buone pratiche.
- **Politiche pubbliche più inclusive:** promozione di interventi amministrativi attenti alle esigenze delle persone con disabilità.

7. VALORE AGGIUNTO DEL PROGETTO

Il principale valore aggiunto dell'iniziativa consiste nel passaggio da un modello di tutela prevalentemente regionale a un sistema integrato, multilivello e diffuso sul territorio, nel quale i Comuni assumono un ruolo attivo nella promozione e nella protezione dei diritti.

Il Garante comunale diventa un punto di riferimento istituzionale di prossimità, mentre la Rete regionale assicura coordinamento, supporto e condivisione delle competenze.

Il progetto contribuisce così a promuovere:

- uguaglianza sostanziale;
- inclusione sociale;
- accessibilità;
- partecipazione;
- collaborazione istituzionale;
- uniformità nella tutela dei diritti.

8. SINTESI CONCLUSIVA

La finalità del progetto è costruire una rete territoriale capillare di tutela dei diritti delle persone con disabilità, attraverso la diffusione dei Garanti comunali e il rafforzamento del coordinamento regionale.

L'iniziativa intende valorizzare il ruolo dei Comuni, offrire strumenti operativi e formativi agli amministratori e ai Garanti, ridurre le disuguaglianze territoriali e promuovere una pubblica amministrazione sempre più inclusiva, accessibile e vicina ai cittadini.

Il sostegno della Presidenza del Consiglio regionale rappresenta un elemento strategico per assicurare coesione istituzionale, diffusione dell'iniziativa e continuità nel percorso di rafforzamento del sistema regionale di tutela dei diritti.